

## Città, altre 4 postazioni per la rete bikesharing



In stazione, al San Giovanni e presso le sedi di Aet e Sic

COMUNE DI BELLINZONA

Altre 4 postazioni di bikesharing fanno capolino, portando complessivamente a 10 quelle presenti sul territorio del Comune di Bellinzona. Ai punti inaugurati la scorsa primavera (a completamento della rete soprattutto d'interesse turistico attorno al Parco del Piano di Magadino tra Locarno e Bellinzona) si sono aggiunti questa settimana quelli alla stazione Ffs di Bellinzona e i tre realizzati in collaborazione con Azienda elettrica ticinese (Aet), Società degli impiegati del commercio (Sic) e Ente ospedaliero cantonale, situate presso le sedi di Aet (Monte Carasso), Sic (Bellinzona) e ospedale San Giovanni. Si tratta di postazioni di biciclette condivise, al servizio dell'utenza (in particolare dei dipendenti) nate dall'adesione delle tre aziende al Piano comprensoriale di mobilità aziendale promosso dal Comune con la prospettiva di rendere anche la rete del Bellinzonese più capillare e attrattiva per le esigenze locali e per il

percorso casa-lavoro. Ad esse, come detto, si affianca la postazione presso il nodo intermodale della stazione Ffs, pure dotata di e-bike. Le ulteriori 14 biciclette (tutte elettriche) che trovano spazio nelle 4 nuove postazioni portano così a quota 60 il numero delle due ruote del sistema Velospot a disposizione sul territorio comunale. Biciclette rosse che vanno ad aggiungersi a quelle blu introdotte nella regione del Locarnese, rispettivamente nei comuni di Cadenazzo e - prossimamente - di Sant'Antonino, costituendo di fatto la rete più estesa della Svizzera attraverso 21 comuni con 124 postazioni, 609 biciclette, di cui 383 elettriche, su una distanza di circa 50 chilometri. In occasione dell'inaugurazione il municipale di Bellinzona e capodicastero Territorio e Mobilità, Simone Gianini, ha auspicato una diffusione ancor più capillare del servizio in futuro, anche nei quartieri che non si affacciano direttamente sul Piano.